

Is7.2.M REV03 Protocollo di affidamento servizi cloud

Revisione	Data	Motivo della revisione	Visto preparazione	Visto approvazione
03	02/11/2020	Aggiornamento in seguito alla riorganizzazione aziendale inerente il passaggio di Halley Veneto a società che coordina e controlla Boxxapps e Accatre.	Simionato Davide	Paolo Quinto Renato Sponchiado Nicoletta Pettenò

1. PREMESSA

L'affidamento dei dati in cloud ai sensi della ISO 27017 prevede la verifica di determinati requisiti sia per il Cliente che per Halley Veneto.

Halley Veneto in completa trasparenza per la gestione dei servizi offerti vi fornisce in seguito un riepilogo dei vostri adempimenti anche riferiti a quelli che Halley Veneto adotta come fornitore in ottemperanza alla ISO 27017.

Qualora riscontriate delle difformità rispetto a quanto sotto riportato e gli eventuali servizi offerti, **vi invitiamo a segnalarcelo tramite i nostri consueti canali di comunicazione.**

2. PROTOCOLLO DI AFFIDAMENTO SERVIZI CLOUD

- 1.1. I dati memorizzati nell'ambiente di cloud computing possono essere soggetti all'accesso e alla gestione da parte di Halley Veneto; a tutela del Cliente, Halley Veneto adotta l'applicazione di metodi e processi certificati da terzi in ambito ISO 27001, ISO 27018 e ISO 27017;
- 1.2. Per fruire del servizio del servizio cloud, ricordiamo che devono essere ben definiti gli utenti. A tal fine, Halley Veneto adotta 2 diversi profili:
 - Utenti del Cliente con profilo amministratori del servizio cloud che hanno accesso privilegiato;
 - Utenti con un profilo User, che possono eseguire operazioni limitate.
- 1.3. Halley Veneto ha un'adeguata allocazione dei ruoli e delle responsabilità in materia di sicurezza delle informazioni e conferma che è nelle condizioni di adempiere ai propri ruoli e responsabilità in materia di sicurezza dei dati. A tal fine, sono condotte periodiche rivalutazioni dell'analisi dei rischi, vulnerability assestmet e penetration test. Il Cliente che ritiene di modificare e/o integrare le prassi di controllo di Halley Veneto è tenuto a definire tali aspetti preventivamente, in uno specifico accordo tra le parti.
- 1.4. Halley Veneto ha identificato nel Garante della Privacy, Agid e nella Polizia Postale le Autorità rilevanti per la protezione dei dati. Qualora il Cliente ritiene di modificare e/o integrare tali organismi, è tenuto a definire tali aspetti preventivamente, in uno specifico accordo tra le parti. Salvo espressamente vietato dalla legge, se una Autorità Giudiziaria dovesse richiedere dati o informazioni del Cliente ad Halley Veneto, quest'ultima si impegna a dare comunicazione al Cliente circa i dati/informazioni comunicati, mediante PEC opportunamente protocollata.
- 1.5. Si ricorda che il Cliente è tenuto ad aggiungere ai propri programmi di formazione i seguenti elementi di sensibilizzazione, istruzione per:
 - I responsabili,
 - Gli amministratori,
 - Gli integratori di servizi cloud
 - Gli utenti del servizio cloud, inclusi i dipendenti e gli appaltatori interessati.

La consapevolezza della sicurezza delle informazioni, i programmi di istruzione e formazione sui servizi cloud dovrebbero essere forniti alla direzione e ai responsabili della supervisione, compresi quelli delle unità operative.

Questi sforzi supportano un efficace coordinamento delle attività di sicurezza delle informazioni in ambiti quali:

- Standard e procedure per l'utilizzo dei servizi cloud;
- Rischi per la sicurezza delle informazioni relativi ai servizi cloud e come tali rischi sono gestiti;
- Rischi per l'ambiente di rete e di sistema con l'uso di servizi cloud;
- considerazioni legali e normative applicabili.

1.6. L'inventario delle proprie risorse che effettua periodicamente Halley Veneto tiene conto delle informazioni e delle risorse associate e archiviate nell'ambiente di cloud computing. I registri dell'inventario indicano dove vengono mantenute le risorse.

1.7. Halley Veneto colloca i dati dei Clienti sempre e solo su server all'interno dell'Unione Europea;

1.8. Ogni informazione dislocata nel cloud di Halley Veneto è identificata ed etichettata. Una apposita procedura interna ne garantisce l'applicazione. Halley Veneto rimane a completa disposizione del Cliente sia per fornirgli il registro del trattamento per i servizi in essere come responsabile sia per dargli indicazioni circa la procedura di classificazione delle informazioni che attua.

1.9. La politica di controllo dell'accesso in cloud al servizio che adotta Halley Veneto prevede la compartimentazione per ciascun servizio cloud.

1.10. Si ricorda che il Cliente deve sempre utilizzare tecniche di autenticazione sufficienti per autenticare i suoi utenti con profilo amministratore (ma anche user); a tale scopo, opportune policy adottate di Halley Veneto impediscono di usare credenziali deboli o inadatte allo scopo.

1.11. Si invita il Cliente a verificare che la procedura di gestione di Halley Veneto per l'allocazione delle informazioni di autenticazione segreta, come le password, soddisfi i propri requisiti.

1.12. Si invita il Cliente a verificare e garantire che l'accesso alle informazioni nel servizio cloud possa essere limitato in conformità con la sua politica di controllo degli accessi e che tali restrizioni siano realizzate. Ciò include:

- La limitazione dell'accesso ai servizi cloud;
- Alle funzioni del servizio cloud;
- Ai dati dei clienti gestiti dal servizio cloud.

1.13. Laddove l'utilizzo di programmi di utilità è consentito, il Cliente deve identificare i programmi di utilità da utilizzare nel proprio ambiente e assicurarsi che non interferiscano con i controlli del servizio cloud.

1.14. Per l'utilizzo dei servizi cloud, il Cliente, se giustificato dalla propria analisi del rischio, deve implementare controlli crittografici. I controlli devono essere sufficienti a mitigare i rischi identificati, indipendentemente dal fatto che tali controlli siano forniti da Halley Veneto.

Halley Veneto adotta una specifica procedura scritta per il controllo e la manutenzione dell'efficacia delle chiavi crittografiche per ciascuna fase del ciclo di vita, ossia: la generazione, la modifica o l'aggiornamento, la memorizzazione, il ritiro, il recupero, il mantenimento e la distruzione.

Normalmente Halley Veneto applica i controlli crittografici su tutte le transazioni da/per il Cliente, con standard di protezione in linea con il mercato, con valutazione periodica dello stato del certificato utilizzato.

Quando Halley Veneto offre la crittografia, il Cliente deve esaminare tutte le informazioni fornite da Halley Veneto per confermare se le funzionalità di crittografia:

- soddisfano i suoi requisiti di politica;
- sono compatibili con qualsiasi altra protezione crittografica già utilizzata;

- sono applicate ai dati a riposo e in transito e all'interno del servizio.

Si ricorda che il Cliente non dovrebbe consentire a Halley Veneto di archiviare e gestire le chiavi di crittografia per operazioni crittografiche quando il Cliente impiega la propria gestione delle chiavi o un servizio di gestione delle chiavi separato e distinto.

- 1.15. Halley Veneto ha specifiche politiche e procedure scritte per lo smaltimento sicuro o il riutilizzo delle risorse. Se richiesto, Halley Veneto fornirà tali documenti.
- 1.16. Il processo di gestione del servizio in cloud offerto al Cliente deve tenere conto del profilo di accesso al servizio fornito da Halley Veneto. A tale fine, Halley Veneto informa il Cliente sulle modalità di accesso standard, durante l'attivazione del servizio.
- 1.17. Il Cliente deve assicurarsi che la capacità di erogazione del servizio concordata con Halley Veneto venga soddisfatta. Il Cliente deve monitorare l'utilizzo dei servizi e prevedere le proprie esigenze di capacità richiesta, al fine di garantire le prestazioni dei servizi cloud che gli necessitano nel tempo. Halley Veneto si rende disponibile a mettere a disposizione adeguati strumenti (Control Room) per facilitare al Cliente questa attività.
- 1.18. Laddove Halley Veneto fornisca funzionalità di backup come parte del servizio cloud, il Cliente deve:
- richiedere le specifiche della capacità di backup da Halley Veneto;
 - verificare che le specifiche di backup siano compatibili con le proprie necessità di conservazione;
- Diversamente, il Cliente essere responsabile dell'implementazione delle funzionalità di backup quando non è Halley Veneto a fornire questo servizio.
- Halley Veneto adotta sistemi di disaster recovery in ottica UNI EN ISO 22301, sia per la parte dei dati e/o informazioni, sia per la parte di software, che per i sistemi, con verifica dei dati backuppati e con periodici test di ripristino. I backup sono crittografati, con accesso limitato e regolamentato da procedure interne, e l'accesso è limitato a personale di Halley Veneto specifico. Quando non è Halley Veneto a fornire il servizio di backup (ovvero quando non esiste uno specifico contratto a tal proposito), il Cliente deve essere responsabile dell'implementazione, mantenimento e verifica delle necessarie funzionalità di backup.
- 1.19. Halley Veneto implementa un set di log standard che consentono di monitorare una serie di eventi. Ciò non toglie che il Cliente è tenuto a verificare se tale set di log è sufficiente e in linea con le proprie politiche; diversamente, deve definire con Halley Veneto i requisiti per la registrazione degli eventi e verificare che il servizio cloud soddisfi tali requisiti.
- 1.20. Se le operazioni di amministrazione informatica sono delegate al Cliente, è necessario registrare l'operazione e le prestazioni di tali operazioni. Quando questo servizio è erogato da Halley Veneto, il Cliente deve determinare se le funzionalità di registrazione fornite dal Halley Veneto sono appropriate.
- 1.21. Halley Veneto adotta una policy di sincronizzazione di tutti gli orologi aziendali, e ne verifica periodicamente l'applicazione, in modo da garantire che ogni ambiente sia sincronizzato. Su richiesta, Halley Veneto può fornire informazioni al Cliente sulla policy di sincronizzazione dell'orologio utilizzata per i servizi cloud.
- 1.22. Il Cliente deve richiedere informazioni a Halley Veneto sulla gestione delle vulnerabilità tecniche che possono influenzare i servizi forniti. In ogni caso, in tale ambito Halley Veneto adotta una propria politica di vulnerability assessment e di penetration test; su esplicita richiesta del Cliente, Halley Veneto è in grado di fornire documentazione a riguardo.
- 1.23. Ricordiamo che il Cliente deve identificare le vulnerabilità tecniche di cui sarà responsabile e dovrà definire chiaramente un processo per gestirle.

- 1.24. Halley Veneto adotta una politica di separazione delle reti per ottenere l'isolamento nell'ambiente condiviso per il servizio cloud. Su esplicita richiesta del Cliente, Halley Veneto è in grado di fornire documentazione a riguardo.
- 1.25. Il Cliente deve determinare i requisiti di sicurezza delle informazioni e quindi valutare se i servizi offerti da Halley Veneto soddisfino tali requisiti. Per questa valutazione, il Cliente può sempre richiedere a Halley Veneto informazioni sulle funzionalità di sicurezza delle informazioni adottate.
- 1.26. Halley Veneto effettua le operazioni di sviluppo in ambiente sicuro e dedicato, con dati di prova non reali. Le operazioni di sviluppo sono governate da specifiche procedure scritte. Su esplicita richiesta del Cliente, Halley Veneto è in grado di fornire documentazione a riguardo.
- 1.27. Il Cliente deve includere Halley Veneto nella sua politica di sicurezza delle informazioni, nelle relazioni con i fornitori. Ciò contribuirà a mitigare i rischi associati all'accesso e alla gestione dei dati gestiti nei servizi offerti da Halley Veneto.
- 1.28. Il Cliente deve confermare i ruoli e le responsabilità in materia di sicurezza delle informazioni relative al servizio cloud, descritti nel contratto di servizio. Questi possono includere, a seconda dei servizi offerti, i seguenti processi:
- protezione da malware;
 - backup;
 - controlli crittografici;
 - gestione della vulnerabilità;
 - gestione degli incidenti;
 - controllo della conformità tecnica;
 - test di sicurezza;
 - auditing;
 - raccolta, manutenzione e protezione delle prove, compresi i registri e le liste di controllo;
 - protezione delle informazioni al termine del contratto di servizio;
 - autenticazione e controllo degli accessi;
 - identità e gestione degli accessi.
- 1.29. Halley Veneto ha una specifica procedura scritta per la gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni. Il Cliente deve verificare se l'assegnazione delle responsabilità per la gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni è adeguata e deve assicurarsi che soddisfi i propri requisiti.
- In caso di incidente che coinvolga la perdita di una o più caratteristiche tra Riservatezza, Integrità, Disponibilità, Autenticità riguardanti informazioni personali (Data Protection), è compito della Parte che identifica l'incidente dare immediata informazione all'altra Parte. Ove necessario, entro un tempo massimo di 48 ore, deve essere deciso di comune accordo quale delle due Parti debba aprire il Data Breach, ed inviare entro un massimo di 72 ore la comunicazione al Garante della Privacy, così come previsto dal Regolamento UE 2016/679 - GDPR
- 1.30. Il Cliente deve richiedere informazioni a Halley Veneto riguardo ai meccanismi per:
- segnalare a Halley Veneto un evento di sicurezza delle informazioni che ha rilevato;
 - ricevere segnalazioni riguardanti un evento di sicurezza delle informazioni rilevato da Halley Veneto;
 - tenere traccia dello stato di un evento di sicurezza delle informazioni segnalato.
- 1.31. Il Cliente deve considerare che Leggi e Regolamenti pertinenti possono essere quelli delle giurisdizioni che regolano Halley Veneto, oltre a quelli che regolano lui stesso. Il Cliente deve richiedere evidenza della conformità di Halley Veneto con le normative e gli standard pertinenti richiesti per le sue attività. Tali prove possono essere le certificazioni prodotte dagli auditor di terze parti in ambito ISO o modelli di gestione quali il 231.

- 1.32. Si ricorda che l'installazione di software con licenza commerciale in un servizio cloud può causare una violazione dei termini della licenza per il software. Il Cliente deve avere una procedura per identificare i requisiti di licenza specifici per il cloud prima di consentire a Halley Veneto l'installazione di qualsiasi software con licenza. Un'attenzione particolare deve essere rivolta ai casi in cui il servizio cloud è elastico e scalabile e il software può essere eseguito su più sistemi o core del processore rispetto a quanto concordato.
- 1.33. Si ricorda che il Cliente deve richiedere informazioni a Halley Veneto sulla protezione dei record raccolti e archiviati da Halley Veneto rilevanti per l'utilizzo dei servizi. Halley Veneto si impegna a fornire tali informazioni.
- 1.34. Si ricorda che il Cliente deve richiedere prove documentate che l'implementazione dei controlli di sicurezza delle informazioni e linee guida per il servizio cloud sia in linea con quanto definito in sede contrattuale. Tali prove devono includere certificazioni rispetto agli standard pertinenti. A tal proposito, Halley Veneto è in possesso di varie certificazioni del proprio sistema; per maggiori dettagli, si veda il sito www.HalleyVeneto.com
- 1.35. Si ricorda che il Cliente deve definire o estendere le sue politiche e procedure esistenti in conformità con il suo uso dei servizi cloud e rendere gli utenti del servizio consapevoli dei loro ruoli e responsabilità nell'uso del servizio cloud.
- 1.36. Si ricorda che il Cliente può richiedere a Halley Veneto una descrizione documentata del processo di cessazione del servizio che copra il reso e la rimozione delle risorse del Cliente seguita dalla cancellazione di tutte le copie di tali risorse dai sistemi di Halley Veneto. La riconsegna dei dati avverrà in modo sicuro, attraverso canali protetti. Avvenuta la restituzione, i dati "in linea" del CLIENTE saranno immediatamente eliminati, attraverso metodi di cancellazione sicura. Quando è attivo un servizio di backup (si veda punto 1.18), il Cliente deve essere consapevole della complicazione delle operazioni necessarie all'eliminazione definitiva dei dati del Cliente dai backup di Halley Veneto, e pertanto accetta che questi rimangano nei backup di Halley Veneto al più e non oltre 12 mesi. Qualora il Cliente richieda comunque di procedere all'eliminazione definitiva immediata dei dati dai backup, invierà una richiesta formale, adeguatamente motivata e giustificata.
- 1.37. Quando si configurano macchine virtuali, Halley Veneto adotta un proprio template standard, gestito con logiche di hardening (ad esempio solo porte e protocolli dei servizi necessari), adottando misure tecniche appropriate (ad esempio, anti-malware, logging, etc.). Il Cliente deve verificare e garantire che tali aspetti siano appropriati per ogni macchina virtuale utilizzata.
- 1.38. Si ricorda che il Cliente deve documentare le procedure per operazioni critiche in cui un errore può causare danni irreversibili alle risorse nell'ambiente di cloud computing. Esempi di operazioni critiche sono:
- installazione, modifica e cancellazione di dispositivi virtualizzati come server, reti e storage;
 - procedure di terminazione per l'utilizzo del servizio cloud;
 - backup e ripristino.
- Il documento deve specificare che un supervisore dovrebbe monitorare queste operazioni.

Marcon (Ve), 04/01/2021

HALLEY VENETO SRL

Paolo Quinto

